



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 20 Gennaio 2022

APERTO IL TAVOLO PER LA MODIFICA D.LGS 217/2005 Il CONAPO: raccogliamo la sfida leale collaborazione per obiettivi ambiziosi ma chiarezza sui tempi e sui fondi da investire

Oggi al Viminale si è aperto formalmente il tavolo di confronto tra Governo, Amministrazione e Sindacati sui correttivi da apportare al D.Lgs 217/05 così come integrato dal D.Lgs 127/2018.

La discussione è stata aperta dal Sottosegretario On. Carlo Sibilìa il quale nel suo intervento ha riconosciuto le criticità derivanti da talune modifiche introdotte nel 2018 e contestualmente ha espresso la volontà di avviare un percorso per giungere ad un testo di modifica del nostro ordinamento finalizzato a potenziare al massimo la professionalità del Corpo.

Il CONAPO ha aperto il proprio intervento esprimendo il sentito ringraziamento al Sottosegretario Sibilìa per gli importantissimi risultati raggiunti in questi anni sul fronte delle retribuzioni e della previdenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Abbiamo manifestato il nostro apprezzamento anche per l'incontro odierno finalizzato ad apportare i correttivi al decreto legislativo 217 come il CONAPO da tempo chiede visto che gli altri Corpi dello Stato sono già stati destinatari di ulteriori provvedimenti di legge di riordino delle carriere con specifici stanziamenti finanziari.

Considerata la complessità della materia e gli innumerevoli aspetti, anche di dettaglio, in questo primo incontro non si è scesi nei dettagli tecnici. Come Conapo abbiamo comunque indicato alcune linee generali inerenti le modifiche da attuare a cominciare dalla legge delega 252 del 2004 per **riformare le due aree di negoziazione del Corpo** e adottare il modello già presenti in altri corpi e amministrazioni che vedono il personale dirigente in una separata area di contrattazione e il personale direttivo con il restante personale, anche per le similitudini delle voci retributive, **salvaguardando l'attuale personale vice dirigente anziano e prevedendo per personale direttivo vicedirigente l'omologazione ordinamentale e retributiva alle qualifiche del vice questore aggiunto e del vice questore di polizia, obiettivo mancato nella distribuzione dei 165 milioni dell'armonizzazione.** Per il personale direttivo vicedirigente abbiamo chiesto che si vada verso la previsione di posti funzione al posto delle posizioni organizzative, oltre a un aumento del numero delle posizioni dirigenziali per ogni provincia sul modello degli altri corpi.

Il CONAPO ha espresso la necessità di istituire per tutto il personale il sistema dei parametri stipendiali introdotto con il decreto legislativo 193 del 2003 nelle forze armate e di polizia, al fine di evitare di riperdere terreno nel futuro sul fronte retributivo.

Abbiamo chiesto di **revisionare complessivamente i ruoli e le carriere** anche istituendo nuove qualifiche, sul modello degli altri corpi, sia per i benefici del personale che per la funzionalità dell'Amministrazione **da rendere coerenti tra loro ed equiordinate rispetto agli altri corpi anche per consentire, in ottica futura, di completare il processo di armonizzazione economica del Corpo e di semplificare tutti i successivi rinnovi contrattuali.**

Analogamente è necessario armonizzare e rendere coerenti tra le diverse qualifiche i titoli di accesso per i concorsi interni, favorire i percorsi interni e rivedere l'obbligo di permanenza di due anni nella prima sede.

Per quanto riguarda il **personale operativo** particolare attenzione dovrà essere dedicata alle qualifiche di vigile, capo squadra e capo reparto in termini di adeguate progressioni di carriera e occorre valorizzare e tutelare adeguatamente la figura del responsabile delle operazioni di soccorso, sia esso capo squadra o di altra qualifica.

Nei **concorsi interni** va fissata per legge la scelta sede prima del corso di formazione, il personale deve conoscere a priori le regole di ingaggio.

Abbiamo chiesto il riconoscimento dei **cinofili e del personale TLC** a pieno titolo quali specialisti e la rivisitazione delle posizioni dei **nautici e dei sommozzatori** rimasti ingessati dal decreto 127 per i quali serve anche una sanatoria per consentire il rientro a casa per coloro rimasti bloccati fuori residenza a causa della norma penalizzante, come anche vanno revisionate e migliorate le regole ordinamentali per il personale **aeronavigante e per quello dei ruoli AIB**.

Sul modello degli altri corpi, devono essere ritrasitati all'interno dei ruoli parificati a quelli operativi i **medici e i ginnici** e vanno disciplinate con chiarezza le funzioni espletabili dal **personale in art. 234 (idonei parziali)** al fine di non disperdere professionalità importanti e consentire al personale di continuare a lavorare senza penalizzazioni.

Anche per questo scopo ma anche per potenziare la funzionalità del Corpo abbiamo chiesto di istituire un vero **RUOLO TECNICO** sul modello del ruolo tecnico della polizia di stato, i cui appartenenti non siano inquadrati solamente in mansioni di concetto ma anche di vero supporto e integrazione con le squadre operative anche recandosi, a cessata emergenza, sui luoghi dell'intervento per le funzioni successive, ivi comprese quelle di polizia giudiziaria, ruolo tecnico che a nostro avviso dovrà contenere anche la componente informatica spingendola nelle nuove assunzioni anche verso compiti più "sul campo".

Anche in funzione di questo ruolo tecnico più spinto verso l'operatività, che dovrà contenere anche il personale operativo non più idoneo al servizio, **dovrà essere evitata qualsiasi penalizzazione dal punto di vista pensionistico per il personale operativo** non più idoneo al servizio.

Serve inoltre un intervento di "riordino" delle norme e una riscrittura omogenea per evitare che si ingenerino confusioni interpretative, tra queste devono essere indicate chiaramente le **funzioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa e pubblica sicurezza applicate ai VVF**.

E'ovvio che per mettere mano ad un piano tanto ambizioso **serve chiarezza sui tempi, sugli strumenti normativi che si intendono mettere in campo e soprattutto sulle risorse economiche che si vogliono investire**. Su questi aspetti abbiamo chiesto impegni chiari perché è su questi punti che noi del CONAPO misureremo la reale volontà del Governo e dell'Amministrazione di portare avanti questo progetto di riforma con cui si potrà ridisegnare il futuro del Corpo Nazionale.

Essendo la prima riunione del tavolo dedicata solo a alcune delle tematiche generali, ci siamo riservati approfondimenti specifici negli incontri tecnici dedicati.

In conclusione abbiamo raccolto l'appello lanciato dal Sottosegretario Sibilia di concorrere, **con il nostro leale e costruttivo contributo, per trovare le migliori soluzioni alle tante criticità**.

Il tavolo di discussione è aperto e il CONAPO farà la sua parte !

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


